

Alert n. 212:
AGCM

Alert n. 213:
Commissione europea

Alert n. 214:
MISE

Emergenza COVID-19 ALERT ASSARMATORI nn. 212-213-214

4 giugno 2020



Le nuove misure urgenti alla luce dell'emergenza sanitaria COVID-19

ALERT n. 212: Voucher nel settore turistico, i viaggiatori devono mantenere il diritto al rimborso. L'AGCM Invia la segnalazione a Parlamento e Governo.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM"), a seguito delle numerose lamentele ricevute negli ultimi mesi da parte dei consumatori, è intervenuta per segnalare al Parlamento e al Governo la disciplina d'emergenza di cui all'art 88-bis del cd. "Decreto Cura Italia" (D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modifiche dalla legge n. 27/2020).

La recente normativa consente agli operatori del settore turistico di emettere un *voucher* – in luogo del rimborso – per "ristorare" viaggi, voli e hotel cancellati per circostanze eccezionali e situazioni soggettive connesse con l'emergenza da COVID-19. Tale compensazione può sostituire il rimborso senza la necessità di un'apposita accettazione da parte del consumatore.

Nella segnalazione al Parlamento e al Governo (il cui testo si [allega](#) per pronto riferimento) l'Autorità ha evidenziato che il citato art. 88-bis si pone in contrasto con la vigente normativa unionale che, in caso di cancellazione per circostanze inevitabili e straordinarie, prevede il diritto del consumatore ad ottenere un rimborso.

La posizione assunta dalla Commissione europea nella Raccomandazione del 13 maggio 2020, infatti, evidenzia sì che l'operatore può legittimamente offrire un buono, ma a condizione che i viaggiatori non siano privati del diritto al rimborso in denaro.

La Commissione ha anche rilevato che, in ragione delle gravi perdite del settore turistico derivanti dal fatto che le richieste di rimborso presentate dai viaggiatori superano di gran lunga il livello delle nuove prenotazioni, occorrerebbe incentivare i consumatori ad accettare i *voucher*.

Ciò, infatti, contribuirebbe ad attenuare i problemi di liquidità del settore a beneficio anche degli interessi dei viaggiatori, dal momento che qualora gli organizzatori o i vettori diventassero insolventi, molti viaggiatori e passeggeri potrebbero non ricevere alcun rimborso.

Inoltre, affinché i *voucher* possano essere considerati una valida e affidabile alternativa al rimborso in denaro, essi dovrebbero presentare alcune caratteristiche, quali: (*f*) una copertura assicurativa per il possibile fallimento del *tour operator* o del vettore; (*if*) il diritto al rimborso in denaro se alla scadenza del *voucher* il consumatore non avrà usufruito dello stesso.

L'AGCM, come emerge dalla relativa [press release](#)¹, ha infine rappresentato che, a fronte del permanere del descritto conflitto tra normativa nazionale ed europea, interverrà per assicurare la corretta applicazione delle disposizioni di fonte unionale disapplicando la normativa nazionale con esse contrastanti.

¹ Vds. la *press release* dell'AGCM disponibile al seguente link:
<https://agcm.it/media/comunicati-stampa/2020/5/ST23>

ALERT n. 213: Più fondi per un'Europa più forte nel mondo del bilancio della Unione per la ripresa.

La Commissione europea ("Commissione"), nel quadro del pacchetto rivisto sul bilancio a lungo termine della Unione europea (2021-2027), ha proposto una **dotazione di 118,2 miliardi di euro per l'azione esterna, con ulteriori 15,5 miliardi per sostenere gli sforzi di ripresa dalla pandemia di COVID-19** dei partner, in linea con l'obiettivo di un'Unione protagonista sulla scena mondiale.

Considerato il miliardo di euro dall'attuale bilancio unionale a favore del Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile ("EFSD") per dare una risposta immediata alla crisi, i fondi supplementari totali sono pari a **16,5 miliardi**.

Con i citati 118,2 miliardi di euro, lo strumento principale, che è lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale ("NDICI"), riceverà 86 miliardi (a prezzi 2018, pari a 96,4 miliardi a prezzi correnti), compresi 10,5 miliardi a titolo del nuovo strumento europeo per la ripresa denominato **Next Generation EU**. Grazie a questo nuovo strumento, il bilancio destinato agli aiuti umanitari aumenterà di 5 miliardi arrivando a 14,8 miliardi. Per quanto riguarda l'assistenza pre-adesione, invece, la Commissione ha previsto di mantenere l'importo di 12,9 miliardi di euro (14,5 miliardi di EUR a prezzi correnti) nel prossimo quadro finanziario pluriennale².

² Vds. la *press release* sul sito istituzionale della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea accessibile al seguente [link: https://ec.europa.eu/italy/news/20200602_bilancio_UE_piu_fondi_per_la_ripresa_per_un_europa_piu_forte_nel_mondo_it](https://ec.europa.eu/italy/news/20200602_bilancio_UE_piu_fondi_per_la_ripresa_per_un_europa_piu_forte_nel_mondo_it)

ALERT n. 214: Credito e liquidità per famiglie e imprese: oltre 480.000 domande al Fondo di Garanzia per le PMI.

Si stabilizzano su volumi elevati, pari a 2,4 milioni per un valore di **260 miliardi**, le domande di adesione alle **moratorie sui prestiti** e superano quota **480.000 le richieste di garanzia** per i nuovi finanziamenti bancari per le micro, piccole e medie imprese presentati. Attraverso la *cd.* "Garanzia Italia" di SACE, infatti, su 44 richieste ricevute, sono state concesse garanzie per 418 milioni di euro.

Sono questi i principali risultati della rilevazione settimanale effettuata dalla *task force* costituita per promuovere l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo per far fronte all'emergenza da COVID-19, di cui fanno parte il Ministero dello Sviluppo Economico ("MISE"), il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Banca d'Italia, l'Associazione Bancaria Italiana, Mediocredito Centrale e SACE.

Come precisato nella relativa [press release](#) del MISE³, la Banca d'Italia continua a rilevare presso le banche, con cadenza settimanale, dati riguardanti: **(i)** l'attuazione delle misure governative contenute nel "Decreto Cura Italia" e nel "Decreto Liquidità"; **(ii)** le iniziative di categoria e quelle offerte bilateralmente dalle singole banche alla propria clientela. Sulla base di dati preliminari, al 22 maggio sono pervenute oltre 2,4 milioni di domande o comunicazioni di moratoria su prestiti, per poco più di 260 miliardi.

Il MISE stima che, in termini di importi:

- circa l'85% delle domande o comunicazioni relative alle moratorie sia già stato accolto dalle banche, pur con differenze tra le varie misure;
- il 2% circa è stato sinora rigettato;
- la parte restante è in corso di esame.

Da ultimo segnaliamo che la raccolta completa degli Alert è direttamente consultabile nella specifica [AREA RISERVATA](#) del sito www.assarmatori.eu

³ Vds. la *press release* disponibile sul sito istituzionale del MISE al seguente [link](https://www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/it/198-notizie-stampa/2041140-credito-e-liquidita-per-famiglie-e-imprese-oltre-480-000-domande-al-fondo-di-garanzia-per-le-pmi):
<https://www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/it/198-notizie-stampa/2041140-credito-e-liquidita-per-famiglie-e-imprese-oltre-480-000-domande-al-fondo-di-garanzia-per-le-pmi>

Il contenuto di questo articolo ha valore solo informativo e non costituisce un parere professionale. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare: segreteria@assarmatori.eu